

IL MAESTRO

Nato a Torino il 21 ottobre 1964, il M° Ettore Galvani inizia la sua attività curando la direzione artistica del coro *Voci Nuove* con organico di 90 elementi tra i 7 e gli 11 anni (1980-1983).

Nel 1983 fonda il *Gruppo Corale S. Valfrè*, coro da camera composto da 20 elementi con repertorio rinascimentale-barocco.

Nel 1984 durante il servizio militare diventa direttore del coro della *Brigata Alpina Taurinense* dove rimarrà in carica per nove mesi.

Nel 1986 sostituisce il M° Ravizza, docente diplomato al conservatorio di Torino, nella direzione della Corale Carignanese, dal 1987 al 1994 ricopre la carica di Segretario Regionale e responsabile per la provincia di Torino in seno all'Associazione Cori Piemontesi; fino al 1997 è consulente esterno del *Coro della Brigata Alpina Taurinense*.

Ha insegnato Storia, Diffusione e Pratica del Canto Popolare Piemontese all'Università della Terza Età nelle varie sezioni di Torino e tiene corsi di didattica popolare nelle scuole elementari (secondo ciclo) e nelle scuole medie inferiori.

Nel 1999 pubblica con i tipi della Daniela Piazza Editore il volume *Canti popolari Piemontesi - dal Piemonte all'Europa*, un'analisi sulla storia, diffusione e comparazione di quattordici canti popolari più o meno diffusi in Italia ed in Europa preceduta da una introduzione storica sull'evoluzione degli studi condotti dai vari ricercatori a partire dai primi anni del '700.

Successivamente nel giugno del 2000, con lo stesso editore, cura la stesura di *Bravi Soldà, Canti della Prima Guerra Mondiale*, una raccolta, arricchita da cartoline del periodo, di dodici canti della tradizione alpina, in parte inedita, sullo sfondo del primo conflitto mondiale.

La collaborazione tra l'Editore, la Corale e Maestro continua con la raccolta pubblicata nel 2003 *Canti popolari Piemontesi Vol. II dal Piemonte all'Europa* sottotitolato *SON TRE RE Canti Natalizi della tradizione popolare*.

Nel 2007, dopo la stampa della II edizione del primo volume, alla 20° edizione della *Fiera del Libro* di Torino viene presentato il III volume dei *Canti popolari Piemontesi - dal Piemonte all'Europa* sottotitolato *A la matin bonora, Canti del lavoro e del carnevale*.

La nuova antologia tratta dei canti tipici del territorio cittadino, storicamente dedito alla tessitura, nonché della produzione dei canti dello storico carnevale carignanese di inizio novecento.

Nell'ottobre 2009 è stato insignito dall'AERCO, Associazione Emiliano Romagnola Cori, con il Premio Nazionale *MARIO FONTANESI* con la motivazione:

“Ricercatore instancabile di cultura popolare dotato di notevole sensibilità e profonda conoscenza della cultura corale, confeziona prestigiose raccolte di saggezza popolare. Ispirato sempre da un attento studio della comunicazione dei contenuti, contribuisce con il suo operato ad elevare il prestigio della coralità italiana”

In relazione al premio ricevuto è stato chiamato dalla Presidenza dell'Associazione Cori Piemontesi (ACP) a coordinare la ricerca storica ed etnomusicale sul territorio piemontese dei brani che andranno a formare il terzo volume della collana *Voci & Tradizione* nonché a curare l'introduzione etnomusicale dello stesso volume anche sotto il profilo glottologico delle parlate presenti sul nostro territorio

È stato altresì chiamato a ricoprire la carica di consigliere per la provincia di Torino in seno al Comitato Direttivo dell'ACP.

Il 4 dicembre del 2010, nell'ambito dei concerti itineranti di *ITALIA 150*, della cui manifestazione ne ha interamente curato l'organizzazione, ha presentato in anteprima la sua IV raccolta di canti popolari. L'antologia, intitolata *VESTÌ DA MELITAR, 1821-1918 dal Risorgimento alla Prima Guerra Mondiale*, tratta canti diffusisi nell'arco di un secolo a partire dai primi moti insurrezionali piemontesi.

Continuando lo studio sulle tradizioni orali sta lavorando alle bozze del V^a e del VI^a raccolta che illustreranno rispettivamente le serenate del Piemonte Romantico a cavallo tra XVIII e XIX sec ed i canti di regime e resistenza nel periodo 1920-1950.

Ha inoltre incominciato la catalogazione e sta elaborando le prime bozze di stampa della “Raccolta Bertaina” che comprende circa 600 *Fogli Volanti* editi a cavallo tra il XIX ed i primi anni del XX secolo.

